



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 68 DEL 13/03/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE (SMART WORKING)

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **treddici** del mese di **Marzo** alle ore **15:12** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA		X
RIZZATO LORENZO		X
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	6	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore 15:23 entra l'Assessore Lorenzo Rizzato che partecipa quindi alla trattazione e alla votazione dell'argomento in oggetto.

Alle ore 15:25 entra l'Assessore Andrea Bimbatti che partecipa quindi alla trattazione e alla votazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 18, comma 1, della Legge 22 maggio 2017, n. 81, che definisce *“il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa [...]”* e prevede che *“la prestazione lavorativa debba essere eseguita in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”*;

Rilevato che la medesima disposizione al successivo comma 3 prevede l'estensione del lavoro agile anche al pubblico impiego, disponendo che la disciplina dettata si applichi, in quanto compatibile, *“[...] anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti”*;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, in cui è previsto, all'art. 1, comma 1 che a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2021, n. 165, sia quella svolta in presenza;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, attuativo del citato D.P.C.M., in cui è previsto che a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, siano tenute ad adottare le misure organizzative previste dal citato decreto per il rientro in presenza del personale dipendente;
- le Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del succitato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021;

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 10/06/2022 il Comune di Rovigo ha adottato il “Regolamento per la disciplina del lavoro agile”, esecutiva;

Dato atto che il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro “Funzioni locali” triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022, ha definito gli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile per il personale delle Funzioni Locali agli artt. da 63 a 67, prevedendo, tra l'altro, che ciascun Ente disciplini il lavoro agile con proprio Regolamento ed accordo tra le parti;

Visto, altresì, il CCNL relativo al personale dell'area della dirigenza delle funzioni locali 2019-2021 sottoscritto in data 16/07/2024, con particolare riferimento agli artt. 11 e 12;

Ritenuto pertanto di rivedere la disciplina del lavoro agile (smart working), in modo da aggiornare tale istituto nell'organizzazione interna dell'Ente, disciplinandone i relativi aspetti in aderenza con le nuove disposizioni contrattuali;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. l), del citato CCNL del 16/11/2022 per il Comparto Funzioni Locali, sono oggetto di confronto con le parti sindacali *“i criteri generali delle*

modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e al lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi", ed analoga disposizione è contenuta nell'art. 34, comma 1, lett. g), del CCNL del 16/07/2024 per l'Area Funzioni Locali;

Dato atto la bozza di regolamento in approvazione è stata discussa sia al tavolo del Comparto che dell'Area nella seduta del 26/04/2023;

Precisato che con nota del 18/06/2024 la bozza del Regolamento sul lavoro agile è stata altresì trasmessa al Comitato Unico di Garanzia dell'Ente (di cui alla L. 83/2010) secondo quanto previsto dalla Direttiva 26 giugno 2019 n. 2 del Ministro per la P.A. e del sottosegretario delegato alle Pari Opportunità;

Considerato, in particolare, che attraverso l'istituto del lavoro agile, il Comune di Rovigo intende perseguire le seguenti finalità:

- a) favorire un'organizzazione del lavoro volta a promuovere una migliore conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita sociale e di relazione dei propri dipendenti;
- b) promuovere l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione;
- c) promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro per lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
- d) facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità, fragilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e viceversa risulti particolarmente gravoso;
- e) offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e quindi anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente;

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29/12/2023, recante *"Lavoro agile"* e il successivo parere prot. n. 83 del 17 gennaio 2024 (all. 2) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione), di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica recante *"Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto "Lavoro agile"*;

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 30.01.2025, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027, atto nel quale è inserita apposita sottosezione rubricata "Organizzazione del Lavoro Agile";

Visto il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* ed, in particolare l'articolo 2, ai sensi del quale *"le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici"*;

Visto il D. Lgs. 27/10/2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Vista la Legge 22/05/2017, n. 81 recante *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"* ed in particolare il capo II della medesima rubricato *"Lavoro agile"*;

Considerato l'articolo 6 del D. L. n. 80/2021, convertito dalla Legge 06/08/2021, n. 113, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, atto che definisce il sistema di sviluppo organizzativo e del capitale umano dell'Ente;

Per tutto quanto sopra esposto,

Ritenuto di procedere alla citata approvazione del nuovo “Regolamento per la disciplina del lavoro agile” al fine di dotare l'Ente della necessaria disciplina;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022, confermato, da ultimo, con Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 e modificato con Decreto Sindacale n. 7 dell'11.02.2025 conseguentemente alla parziale revisione dell'assetto della macrostruttura dell'Ente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 06.02.2025, al sottoscritto Dirigente è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore “Europrogettazione, Sistemi Informativi, Privacy e Protocollo Informatico, Risorse Umane, Gare Appalti e Contratti, Commercio Suap e AA.PP., Autorità Urbana di Rovigo;

Visti l'articolo 48 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (TUEL) e l'articolo 26 del vigente Statuto Comunale, riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2017, esecutiva;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Viste:

- a) la deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 19/12/2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027, e successive variazioni;
- b) la deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 08/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni;
- c) la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 (PIAO);

Acquisito in argomento il parere preventivo di rito sulla presente proposta di deliberazione espresso dal Dirigente Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del T.U.O.EE.LL. - D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente Deliberazione, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, non necessita del parere di regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio finanziario, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli legalmente e palesemente espressi,

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge n. 241/1990.
2. DI APPROVARE il nuovo “*Regolamento per la disciplina del lavoro agile*”, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).
3. DI DARE ATTO che tale disciplina entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e pertanto, da tale data, si deve ritenere abrogata tutta la disciplina interna vigente incompatibile con le nuove disposizioni.
4. DI DARE ATTO che l'approvazione del presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio comunale.
5. DI PROVVEDERE alla pubblicazione dei dati previsti dalla legge e dal programma triennale della trasparenza sul sito istituzionale, nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sottosezioni “*Atti generali*” e “*Provvedimenti/Provvedimenti degli Organi Politici*”.
6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai componenti del Comitato Unico di Garanzia, alle Organizzazioni sindacali e alla RSU, nonché all'OVP del Comune.
7. DI PUBBLICARE nella Intranet comunale il regolamento come qui approvato, a disposizione di tutto il personale dipendente.
8. DI DARE ATTO che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento categorie particolari di dati personali.
9. DI DICHIARARE la presente deliberazione, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, considerata l'urgente necessità dell'approvazione per aggiornarsi alla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Valeria Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale